

# Feralpissalò da applausi Cinque perle per essere Felici

• Lecco annichilito nello scontro diretto: i verdeblù si impongono con una manita dopo una gara a senso unico  
Al Garilli apre Martella e chiude Tonetto: in mezzo un guizzo dell'ex Triestina e la doppietta firmata da Butic  
In classifica i verdeblù salgono a quota 20 insieme a Iariani e Spezia: la salvezza diretta dista solo 3 punti

SERGIO ZANCA	
<b>5</b>	<b>1</b>
<b>FERALPISALÒ</b>	<b>LECCO</b>
	
<b>(3-5-2):</b> Pizzignacco 75; Balestrello 7; Ceppitelli 7; Martella 75; Bergonzi 7; Kourfaldidis 7 (45' st; Hergheligi sv); Fiordilino 7; Di Molfetta 7 (30' st; Zennaro 7); Felici 75 (30' st; Tonetto 7); Dubickas 7 (30' st; La Mantia sv); Butic 75 (45' st; Pietrelli sv).	<b>(4-3-3):</b> Melgrati 5; Lepore 5; Cejak 4.5; Bianconi 5 (28' st; Battistini sv); Caporale 5.5; Sersanti 6; Ionita 5; Galli 6.5 (8' st; Listkowski 5.5); Crociata 6 (24' st; Salcedo 5.5); Novakovich 5; Buso 6.
<b>All.</b> Zaffaroni.	<b>All.</b> Bonazzoli-Malgrati.
<b>A disp.</b> Volpe, Compagnon, Krastev, Pilati, Sau, Parigini.	<b>A disp.</b> Saracco, Degli Innocenti, Eusepi, Salomaa, Frigerio, Louakima, Marone, Guglielmotti, Di Stefano.

Arbitro: Minelli di Varese 6.5

Reti: 10' pt Martella, 22' st Felici, 25' st Butic, 35' st Buso, 41' st Butic, 49' st Tonetto.

Note: spettatori 1.282, di cui 216 abbonati, per un incasso totale di 9.888 euro. Ammoniti: Martella, Galli, Bergonzi e Felici. Corner: 1-7. Recupero: 1 + 6'.

**PIACENZA** Feralpissalò, quanta grazia! I verdeblù sono diventati una signora squadra: sicurezza di sé, compatta, spigliata, precisa. Si distende in maniera scorrevole, contrasta con decisione e, appena conquistato il pallone, riparte in velocità. E, soprattutto, segna con disarmante precisione: tre gol sabato col Catanzaro, cinque rifilati ieri all'avversario diretto nella corsa per la salvezza, il Lecco, nel derby dei laghi.

Due successi consecutivi nelle due gare interne, diventati 4 nelle ultime 6 partite (e un pareggio): nessun'altra è stata in grado di raccogliere un bottino di 13 punti sui 18 disponibili, nemmeno la capolista Parma, battuta ieri nettamente contro il Modena e costretta a fermarsi a 11.

I verdeblù del presidente Giuseppe Pasini e del tecnico Marco Zaffaroni hanno trovato il bandolo della matassa e, pur continuando a reggere il fanalino di coda, hanno agganciato Spezia e Lecco, a quota 20, vicina a Ternana (21), Ascoli (22) e Sampdoria (23), oggi impegnata a Cittadella. Proprio vero che col girone di ritorno inizia un campionato diverso.

#### Prima occasione ed è subito festa

Una volta la Feralpissalò beccava gol nei minuti iniziali, e finiva immancabilmente al tappeto. Adesso capita il contrario. Martella sblocca infatti il punteggio al 10', su angolo calciato da Di Molfetta: il terzino arriva alla chetichella, in punta di piedi, e colpisce di testa imparabilmente, senza che nessuno lo ostacoli, segnando in perfetta solitudine.

Dopo un tentativo di Di Molfetta, respinto coi pugni dal portiere, è il Lecco a portarsi in avanti, cercando di raddrizzare la situazione. Ma Pizzignacco è strabiliante su una sventola di Galli e un sinistro di Buso, servito da Crociata. Sono gli unici brividi procurati dai Iariani nei 45' iniziali.

L'avvio di ripresa è piuttosto fiacco. La Feralpissalò gestisce il match senza scoprirsi, e



Quota 20 Quarta vittoria nelle ultime 6 uscite: la Feralpissalò si porta ora a -3 dalla salvezza diretta

#### STAMATTINA LA RIPRESA AL TURINA

Chi ha tempo... non aspetti tempo. Reduce dalle due brillanti vittorie consecutive contro Catanzaro e Lecco, la Feralpissalò tornerà in campo già questa mattina allo stadio Turina per iniziare la preparazione al prossimo impegno di campionato: sabato 3 febbraio alle 14 i verdeblù faranno

visita alla Reggiana in un altro scontro diretto per la salvezza tra matricole. I ragazzi di Marco Zaffaroni resteranno poi a riposo domani, per poi riprendere gli allenamenti con sedute di lavoro mattutine nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì.



Il vantaggio Corner di Di Molfetta e perfetta deviazione aerea da parte di Martella

chiude i varchi con disinvoltura. Non corre rischi, e amministra la manovra. Al 22' s'accende un lampo. Sersanti sbaglia l'appoggio indietro a Melgrati, s'incunea il biondo Felici, che cattura la sfera, e insacca. Al 25' ancora Felici semina scompiglio lungo l'out di sinistra, poi indirizza in mezzo: Butic mette dentro da distanza ravvicinata, firmando il 3-0.

#### Un finale scoppiettante

Il Lecco accorcia le distanze al 35' per merito di Sersanti, che chiama Pizzignacco al volo per la deviazione: sull'angolo, s'accende una mischia, con Sersanti che ci prova di nuovo, favorendo la correzione di Buso.

Chi teme che la Feralpissalò possa ammorbidirsi deve ricredersi subito. Al 37' galoppata del nuovo entrato, Tonetto, che spara alto. Al 41' doppietta di Butic. Il terzino Balestrello attraversa tutto il campo, triangola con La Mantia, e appoggia verso il croato, che segna agevolmente. In pieno recupero, su cross di Zenaro, Tonetto, il più basso della rosa, colpisce di testa, fissando il punteggio sul definitivo 5-1.

Il Lecco di Emiliano Bonazzoli, ex Bresciana, e Andrea Malgrati, ex difensore dei gardesani, regge il confronto solo per una ventina di minuti, nella parte finale del primo tempo. Poi si smarrisce, dimostrando fragilità e insicurezza. E adesso la società potrebbe rimettere in discussione i due tecnici, rimasti a lungo a ruminare negli spogliatoi, col direttore sportivo Domenico Fracchiolla che li ha sostituiti in sala stampa.

La formazione della Feralpissalò: Pizzignacco tra i pali, Ceppitelli torre di riferimento arretrata, con Balestrello e Martella ai fianchi, esterni Bergonzi e Felici. In cabina di regia Fiordilino, mezze ali il greco Kourfaldidis e Di Molfetta. Le punte: Butic e Dubickas, che all'ultimo istante ha preso il posto di Compagnon, fermato da un leggero risentimento muscolare.



Mattia Felici Un gol e un assist: l'ex Triestina è stato tra i mattatori della gara di ieri

#### Le pagelle

di Sergio Zanca

**7.5 Samuel Pizzignacco**  
Nella parte centrale del primo tempo contribuisce in maniera notevole a conservare il vantaggio di 1-0. Compie infatti due parate strepitose, su tiri di Galli e Buso. Nella ripresa vola su una conclusione di Sersanti, ma non riesce a evitare il guizzo - un tantino fortunoso - di Buso sul successivo angolo. È in piena forma, e dà sicurezza al reparto arretrato, che può fidarsi di lui a occhi chiusi.

**7 Davide Balestrello**  
Trasformato da centrocampista a difensore, se la cava sempre con estrema autorità. Commette un paio di peccatucci veniali per eccesso di confidenza. Negli ultimi istanti si libera dalle catene del ruolo (marcatore puro), attraversa tutto il campo col pallone al piede, triangola con La Mantia, e serve a Butic l'assist per il 4-1.

**7 Luca Ceppitelli**  
Signore e padrone della propria area, imperioso negli stacchi in acrobazia, sicuro nelle chiusure.

**7.5 Bruno Martella**  
Non segnava da due anni. Sblocca il punteggio con un colpo di testa su angolo battuto da Di Molfetta, facendosi trovare liberissimo. Per il resto la solita prestazione senza sbavature.

**7 Federico Bergonzi**  
Si applica con tranquillità nella posizione di esterno destro, pronto a rientrare a sostegno, e, subito dopo, ripartire in profondità. Che abbia fiato da vendere lo dimostra in pieno recupero, quando si sgancia per impastare l'azione che porta al definitivo 5-1.

**7 Christos Kourfaldidis**  
Il greco fa legna in mezzo al campo, correndo a ritmo continuo.

**7 Luca Fiordilino**  
Il regista mantiene l'equilibrio tra i reparti, evitando sbilanciamenti o disconnessioni.

**7 Davide Di Molfetta**  
Calcia il corner da cui scaturisce il gol dell'1-0. Cerca il colpo personale in un paio di frangenti (alto il primo tentativo, respinto in tuffo dal portiere il secondo). Si rimbocca le maniche, giocando elegantemente tra le linee.

**7 Mattia Zennaro**  
Gli basta un quarto d'ora per sfomare la pregevole parabola che Tonetto sfrutta per il 5-1.

**7.5 Mattia Felici**  
L'unico gol realizzato nel girone di andata lo aveva rifilato al Lecco. Nel ritorno, il bis, grazie all'insistenza nel credere all'errore avversario. Poi serve a Butic il preciso traversone del 3-0.

**7 Mattia Tonetto**  
Subentra nel finale a Felici, e riesce a emularlo. Prima scappa veloce in solitudine, ma spara alto. Poi chiude in acrobazia, togliendosi la soddisfazione della seconda rete stagionale.

**7 Edgaras Dubickas**  
Gioca al posto di Compagnon, che accusa un doloretto muscolare nella fase di riscaldamento. Non è ancora inserito negli schemi, ma fa del suo meglio.

**7.5 Karlo Butic**  
Doppietta da rapinatore d'area. Prima l'assist di Felici, poi quello di Balestrello. El lui, implacabile, non si lascia pregare.

#### Il dopogara

## Martella: «Segnare tanto aumenta la fiducia in noi»



Il tris Butic allunga per i gardesani sfruttando l'invito di Felici

• **L'allenatore Zaffaroni: «L'importante è avere un'idea e seguirla ma tutti hanno giocato veramente alla grande»**

**PIACENZA** Per tutti i giocatori della Feralpissalò votazioni brillanti in pagella dopo il 5-1 al Lecco. Tra i protagonisti c'è Bruno Martella, che ha sbloccato il punteggio con un colpo di testa su azione da corner. Non segnava da un paio di anni, il terzino, dal 19 marzo '22, con la maglia della Ternana (3-0 rifilato all'Alessandria).

«Ho sfruttato uno schema che avevamo preparato in allenamento - rivela Martella -. Sono contento perché ho subito trovato la soluzione giusta. Finalmente ci siamo sbloccati anche con i gol. Nelle prime giornate facevamo tanta fatica a buttarla dentro. Adesso le cose sono cambiate». La speranza è che, dopo questa abbuffata, un paio di gol siano rimasti per la prossima gara, a Reggio Emilia: «Segnare tanto aumenta la fiducia nei nostri mezzi - sottolinea il terzino sottile il terzino sinistro della Feralpissalò -. La classifica? Ho appena visto i risultati, e molte delle ultime hanno conquistato punti preziosi. Non bisogna mollare. L'importante è pensare a noi stessi. Ci siamo agganciati al mini gruppo delle pericolanti, ma ora, pur restando ancora ultimi con Lecco e Spezia, vediamo la luce».

«Siamo un grande gruppo - prosegue il difensore -, ragazzi che lavorano sodo. Ed era un peccato, nei mesi scorsi, uscire spesso a mani vuote. Tutti, nel corso della partita, danno il massimo. Prendete gli attaccanti: inseguono il loro uomo ogni volta che si sgancia. Dubickas? Si è fatto trovare pronto, sostituito Compagnon, costretto a rinunciare all'ultimo istante per un

infortunio. E nel momento in cui abbiamo lasciato aperto qualche varo, Pizzignacco ha effettuato due belle parate, consentendoci di mantenere il vantaggio, e di ricompattarci».

«Questa è una squadra operaia, di gente che non si monta la testa. Anche perché siamo in coda, e non possiamo mollare. Bisogna volare molto basso, e non vanificare questi ultimi risultati», conclude Martella.

#### La gioia del tecnico

Marco Zaffaroni è felice per la prestazione dei suoi: «Sono contento perché era una gara difficile, che abbiamo vinto con un largo punteggio - dice l'allenatore della Feralpissalò -. I ragazzi sono stati bravissimi, superando i momenti di difficoltà e restando sempre concentrati».

Tonetto, che non è di certo un gigante, ha segnato di testa: il segnale d'un periodo entusiasmante. «Era già andato a segno con la Ter-

«Siamo ancora in coda e non possiamo sbagliare: guai a vanificare i risultati di questi ultimi tempi»  
Bruno Martella  
Difensore della Feralpissalò

nana. Tutti quelli che sono entrati in campo (sia gli 11 di partenza che i subentrati) hanno giocato davvero alla grande».

«Il gol del Lecco avrebbe potuto mandarci in confusione - dice Zaffaroni -, ma la squadra non ha accusato il colpo, gestendo con abilità la situazione. In passato abbiamo attraversato momenti di difficoltà. Siamo cresciuti continuando a lavorare. L'importante è avere un'idea e seguirla», conclude Zaffaroni. **Se.Za.**